

L'AQUILA: COMUNE E CONI PRESENTANO L'EDU CAMP PER I RAGAZZI

23 Maggio 2013



L'AQUILA - È un'estate a tutto sport per i ragazzi dell'Aquila.

Questa mattina il presidente del Coni Abruzzo, Enzo Imbastaro, insieme all'assessore comunale del capoluogo abruzzese Emanuela Iorio e al presidente provinciale aquilano del Coni Luciano Perazza, ha presentato le varie iniziative che si svolgeranno questa estate.

Dal 17 giugno al 19 luglio all'Aquila, è previsto l'"Edu camp, scuole aperte per ferie!" (Campus scolastici sportivi multidisciplinari), nel quale i ragazzi potranno praticare diverse discipline sportive, come l'atletica leggera, calcio, volley, rugby, tiro a segno, basket, tiro con l'arco, orienteering, bocce e judo.

All'"Edu camp", possono partecipare i ragazzi tra i 5 e i 14 anni, con l'obiettivo di diffondere, attraverso la pratica di attività motoria, il concetto di sport intenso come strumento fondamentale di crescita personale e collettività.

Le attività sono previste dalle 9 alle 17 e si svolgeranno al bocciodromo Virtus L'Aquila a Bazzano (L'Aquila), al campo di calcio di San Gregorio (L'Aquila), all'AreaSport di Monticchio (L'Aquila) e al "Pala Angeli" di Sant'Elia (L'Aquila).

Oltre a praticare le varie discipline sportive, i ragazzi saranno seguiti da un dottore ed è stata organizzata anche un servizio di ristorazione.

Soddisfatti il presidente provinciale aquilano e quello regionale del Coni.

"Per la prima volta arriva nel capoluogo abruzzese l'"Edu camp' organizzato dal ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il Coni - hanno affermato Imbastaro e Perazza -. Vogliamo ringraziare il Comune dell'Aquila che grazie al suo sostegno possiamo praticare i prezzi più bassi rispetto a quelli degli altri campus scolastici sportivi multidisciplinari in Italia".

Il costo di una settimana dell'"Edu camp" è di 55 euro (per informazioni telefonare allo 086262012 o attraverso la posta elettronica abruzzo@coni.it e www.educamp.coni.it).

L'assessore comunale dell'Aquila Iorio ha aggiunto che "l'amministrazione comunale vede lo sport come anche un momento di aggregazione sociale tra i giovani aquilani. Noi vogliamo essere vicini ai ragazzi: abbiamo realizzato delle convenzioni con le strutture sportive, per permettere ai bambini delle famiglie in difficoltà economica di far praticare lo sport. Siamo vicini anche all'"Edu camp' che sarà un altro momento di aggregazione importante dopo il terremoto di quattro anni fa".

"Ricordo poi - ha concluso la Iorio - che per la mattina del 28 maggio in piazza Duomo, si svolgerà la manifestazione 'Un campione per amico', con 500 bambini che incontreranno Francesco Graziani, Adriano Panatta, Yuri Chechi e Andrea Lucchetta".

Ma prima dell'"Edu camp" si terranno altre due manifestazioni.

La mattina del 30 maggio a Centi Colella dell'Aquila è stata organizzata una festa riservata agli alunni delle scuole elementari sul tema dell'"alfabetizzazione motoria" alla quale parteciperanno oltre 220 classi.

Il giorno seguente, il 31 maggio sempre a Centi Colella, sarà la volta della festa dei giochi della gioventù dedicata alle scuole medie del territorio Aquilano.

Ai giochi della gioventù parteciperanno le scuole, l'Istituto comprensivo "Benedetto Croce" di Pescasseroli (L'Aquila), l'Istituto comprensivo "Don Milani" di Pizzoli (L'Aquila), l'Istituto comprensivo "Don Milani" di Montereale (L'Aquila), l'Istituto comprensivo di Navelli (L'Aquila), l'Istituto comprensivo "Umberto Postiglione" di Raiano (L'Aquila), la scuola media "Di Girolamo" di Magliano dei Marsi (L'Aquila), la scuola media "Mazzini"- "Patini" dell'Aquila, l'Istituto comprensivo "Carducci" dell'Aquila e l'Istituto comprensivo "Rodari" di Sassa (L'Aquila).

"Ai giochi sportivi - ha detto Imbastaro - partecipano tutti gli alunni delle rispettive classi: si vince e si perde insieme. Lo sport deve unire e non lo devono praticare solo quelli che diventeranno campioni. Inoltre tutte le iniziative, giochi della gioventù, l'alfabetizzazione motoria e l'Edu camp' devono servire ai giovani per occupare in modo sano il loro tempo libero. Non è bello che i punti di aggregazione giovanile siano i centri commerciali o i bar". (s.cas.)